



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	DIRITTO E PROCESSO CRIMINALE ROMANO
TIPO DI ATTIVITA'	D
AMBITO	20016-A scelta dello studente (dm270)
CODICE INSEGNAMENTO	18735
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/18
DOCENTE RESPONSABILE	ROMANO GIUSEPPE Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	15547 - DIRITTO ROMANO
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	5
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	ROMANO GIUSEPPE Giovedì 09:00 13:00 Il ricevimento si terrà nella stanza del docente, presso i locali dell'ex Dipartimento di Storia del diritto, via Maqueda 172, primo piano.

DOCENTE: Prof. GIUSEPPE ROMANO

PREREQUISITI	Spiccato interesse per il diritto criminale romano.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: Dimostrata conoscenza e comprensione che fornisce una base per sviluppare in modo originale e applicare idee relative al diritto criminale romano. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di individuare e di utilizzare i dati per formulare risposte a problemi di carattere concreto e astratto ben definiti in relazione al diritto criminale romano. Autonomia di giudizio: Sviluppo della capacita' di analisi critica, di valutazione e di sintesi di idee nuove e complesse relative al diritto criminale romano. Abilita' comunicative: Capacita' di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' le proprie conclusioni, le conoscenze e la tesi sostenuta a un pubblico sia di specialisti sia di non specialisti. Capacita' di apprendimento: Capacita' di intraprendere ulteriori studi di diritto penale con una certa autonomia.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esame orale e' composto da due domande poste da due membri della commissione. La seconda domanda mira a verificare l'abilita' di comprendere e commentare un testo. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione: - esito "eccellente", voto 30 e 30 e lode: eccellente conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica, ottima autonomia argomentativa in ordine a casi e questioni proposte; - esito "molto buono", voto 27-29: sicura padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, solida capacita' analitica, solida autonomia argomentativa in ordine a casi e questioni proposte; - esito "buono", voto 24-26: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, buona autonomia argomentativa in ordine a casi e questione proposte; - esito "soddisfacente", voto 21-23: soddisfacente conoscenza degli argomenti, soddisfacente proprieta' di linguaggio, sufficiente capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; - esito "sufficiente", voto 18-20: minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; - esito "insufficiente": lo studente non possiede sufficiente conoscenza dei contenuti del corso e adeguata padronanza del linguaggio tecnico-giuridico.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso mira a far acquisire agli studenti un quadro generale del rapporto fra diritto criminale romano e retorica.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali.
TESTI CONSIGLIATI	1. Cicerone. In difesa di Milone (Pro Milone), a cura di P. FEDELI, Marsilio Editori, Venezia 1990; 2. M. VARVARO, Legittima difesa, tirannicidio e strategia difensiva nell'orazione di Cicerone in difesa di Milone, in: Annali del Seminario dell'Universita' di Palermo, vol. LVI (2013), 215-255.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
18	PRIMA PARTE - IL PROCESSO A CARICO DI MILONE: Il contesto storico e politico. Il processo a carico di Milone per l'omicidio di Clodio. La strategia difensiva di Cicerone.
30	SECONDA PARTE - LETTURA E COMMENTO DEL TESTO DELL'ORAZIONE DI CICERONE IN DIFESA DI MILONE: L'exordium (§§ 1-6). – La confutatio (§§ 7-23). – La narratio (§§ 24-31). – La confirmatio (§§ 32-71). – La tractatio extra causam (§§ 72-91). – La peroratio (§§ 92-105).